

CINEMA. Nelle sale dal 4 aprile il film «Bene ma non benissimo», storia delicata con protagonista la quindicenne Giordano

Mandelli, il bullismo tra la Sicilia e Torino

Il regista: «Avevo deciso di affrontare nuove sfide. Un'opera su questo tema mi ha subito convinto»

ROMA

L'ecclettico Francesco Mandelli, mille miglia lontano da «I soliti idioti», scopre la regia con «Bene ma non benissimo» sua opera prima già passata alla Festa di Roma

(Alice Nella Città) e ora in sala dal 4 aprile con Europictures. Il film racconta una delicata storia di bullismo, tra la Sicilia e Torino, con protagonista la brava quindicenne Francesca Giordano (La mafia uccide solo d'estate - La serie) e il coetaneo Yan Shevchenko nel ruolo del coprotagonista.

Candida (Giordano) vive a Terrasini insieme al padre Salvo da quando la madre è morta. Quando il padre per-

de il lavoro, la ragazzina parte insieme a lui verso Torino in cerca di fortuna. Qui uno zio di Candida, Vito, li piazza alla meglio in una pizzeria dove padre e figlia si adattano ad alloggiare nel magazzino. Nella scuola torinese che si ritrova a frequentare Candida c'è però un trio di bulli che la prende di mira. Oltre ad essere siciliana e povera, Candida ha contro anche il fatto di essere abbastanza cicciottella. Anche Jacopo (Shevchenko),

sopranominato dai bulli Tutanekhamon per il suo fare autistico, vive il suo stesso destino, anche se, al contrario di lei, proviene da una ricchissima famiglia torinese. Sarà proprio la tenace e ottimista ragazzina a far uscire Jacopo dal suo isolamento come a fargli scoprire che va tutto bene, anche quando non va benissimo. Nel cast del film, nato da un'idea di Francesco Troiano e Vincenzo Terracciano (anche autori della sce-

neggiatura con Laura Sabatino) che avrà il 3 aprile un'anteprima al Busto Arsizio Film Festival, anche Euridice Axen, Gioele Dix, Maria Di Biase e il rapper Shade.

«Avevo deciso di affrontare nuove sfide come di smettere di preoccuparmi di cosa piace al pubblico e fare invece quello che piace a me», ha ieri a Roma. «Così, quando Fabio Troiano mi ha proposto di fare un film sul bullismo, non ho avuto dubbi». •



Una scena di «Bene ma non benissimo» di Francesco Mandelli

TELEVISIONE. Tutto pronto per il grande ritorno del format condotto dalla Carlucci: domani su Rai 1 la prima puntata

«Ballando raccontiamo l'Italia» Star, politici e anche una suora

Danzeranno la De Girolamo e Razzi con Cristina, la religiosa-cantante. Assieme a loro il calciatore Osvaldo con la Arcuri e una giornalista Rai

ROMA

Due ex parlamentari, Nunzia De Girolamo e Antonio Razzi, la religiosa/cantante Suor Cristina, (che danzerà con un team di tre insegnanti, un uomo e due donne), Milena Vukotic, Manuela Arcuri, Ettore Bassi, Enrico Lo Verso, Angelo Russo (Catarella nel Commissario Montalbano), l'ex calciatore Dani Osvaldo, la giornalista del Tg2 Marzia Roncacci, i modelli Kevin e Jonathan Sampaio, le webstar Lasse Lokken Matberg (noto come «il vichingo») e Marco Leonardi, sono i concorrenti della 14esima edizione di «Ballando con le stelle», che torna domani alle 20.35 su Rai1.

Un cast, spiega la conduttrice Milly Carlucci, «che ci permette di scoprire, attraverso storie personali, tanti modi diversi di essere italiani». Conferma il direttore di Rai 1 Teresa De Santis, che aveva lavorato in passato al varò di Ballando. «È un vero programma di servizio pubblico, con una forza straordinaria, fresco come agli inizi. Ha una dimensione formativa, educativa e migliorativa». Balle-

rino per una notte al debutto sarà Nicola Dutto, il primo motociclista professionista paraplegico al mondo. Milly Carlucci spera di avere in quest'edizione, tra gli ospiti danzanti, anche Maria De Filippi, con cui si rinnova la sfida degli ascolti: «Il mio invito a Maria era molto serio, è vero che con il suo programma (Amici, ndr) siamo in contemporanea, ma ci sono tante cose che ci potremmo inventare, addirittura un collegamento in diretta, una cosa che non è mai successa tra reti concorrenti».

Fra i neoballerini che incuriosiscono di più c'è Suor Cristina: «La danza è l'espressione della gioia e la gioia è l'effetto della fede - dice la religiosa - siccome ho incontrato Gesù e sono gioiosa, canto, ballo e faccio tutto quello che il cuore mi dice di fare». Non indosserà costumi di scena, ma «mi vedrete semplicemente con il mio abito segno della mia consacrazione». Come risolverà i balli più passionali, come il tango? «Lasciamo la sorpresa». Per Milly Carlucci la strada di Suor Cristina nel programma può essere complessa, ma «la affrontiamo con grande entu-



Sarà ancora Milly Carlucci a condurre «Ballando con le stelle»

siasmo. È un salto dell'asticella che dobbiamo fare in maniera elegante ma decisa». Debuttano nel programma anche i politici, anzi, gli es-

politici. «Io sono una che ascolta - commenta la conduttrice - mi avete chiesto spesso perché non partecipassero anche i politici, ne ho fatto tesoro». Razzi è pronto a buttarli: «Nella mia vita ho iniziato a lavorare a otto anni zappando la terra. Su ogni lavoro mi concentro, oggi lo faccio nel ballo, perché come ha detto suor Cristina mi dà gioia e fe-

licità». Nunzia De Girolamo ha detto sì «per ridere, ossigenarmi e disintossicarmi, anche se, cara Milly - dice - la politica è più facile del ballo».

Tra gli altri novelli concorrenti, Manuela Arcuri, a lungo corteggiata da Milly, che ha finalmente accettato nel momento in cui ha deciso di rimettersi in gioco professionalmente, «dopo la pausa da mamma». Invece per Milena Vukotic, che da adolescente e ventenne ha fatto parte in Francia di importanti corpi di ballo classico internazio-

li, compresa la compagnia di Roland Petit, questo ritorno alla danza in un genere nuovo è «una prima volta meravigliosa, che mi permette di crescere». Immane la presenza nel programma di Rai 1 di Paolo Belli e della sua Big band; confermati anche la giuria capitanata da Carolyn Smith e composta da Guillermo Mariotto, Fabio Canino, Ivan Zazzaroni e Selvaggia Lucarelli; ci saranno la criminologa Roberta Bruzzone come commentatrice sui generis e il torneo della gente comune. •

CINEMA. Acquistati i diritti del nuovo libro



Le quattro protagoniste di «Sex and the City»

Carrie e le altre Sesso e risate oltre i 50 anni

La Paramount pronta a produrre il seguito di «Sex and the City»

C'è ancora sesso nella città? La risposta potrebbe arrivare presto sul piccolo schermo: una delle più iconiche serie televisive degli ultimi due decenni, la leggendaria «Sex and the City» di HBO, sta per avere un sequel che seguirà la vita di Carrie, Samantha, Charlotte e Miranda ormai oltrepassata la soglia dei 50 anni. Paramount Television e Anonymous Company hanno acquistato i diritti del nuovo libro di Candace Bushnell, «Is there still Sex in the City?», per sviluppare una nuova serie televisiva.

Candace, la sex columnist del New York Observer quando divenne internazionalmente famosa, scriverà il copione della puntata pilota e farà da produttrice esecutiva del progetto assieme a Liza

Chasin Liza Chasin di 3dot Productions e Robyn Meisinger di Anonymous Content. Il libro uscirà il 6 agosto e punterà i riflettori con il solito stile penetrante, spiritoso, glamour e a volte strappalacrime sulla scena del «dating» a New York per quattro donne ancora belle, esuberanti e sexy, ma che si accingono ad affrontare gli anni della menopausa. Sesso, amore e amicizia occupano strade, caffè e camere da letto tra l'Upper East Side di Manhattan e il Village e il libro affronta varie situazioni di vita: corteggiamenti, matrimonio, figli, divorzi e le pressioni quotidiane che molte donne sentono per conservare un aspetto giovanile e continuare ad essere attive sessualmente nel mondo del lavoro. •

MUSICA. Idea Soroptimist domani al Pedrollo

I talenti femminili si sfidano a colpi di note

VICENZA

Domani alle 16 al conservatorio Pedrollo in contrà S. Domenico si terrà la selezione regionale del concorso «Giovani talenti femminili della musica» - Alda Rossi da Rios, XI edizione, bandito dal Soroptimist International d'Italia. Si tratta di una prova aperta al pubblico con ingresso gratuito, in cui le candidate si esibiranno in forma di concerto eseguendo un repertorio solistico che ne metta in luce le qualità artistiche e le capacità

tecniche di rilevante spessore: si potranno ascoltare pagine significative di J. S. Bach, L. V. Beethoven, P. de Sarasate, A. Dvorak ed E. Granados.

Saliranno sul palco per esibirsi e sfidarsi le pianiste Nicole Rigoni del Conservatorio A. Pedrollo di Vicenza e Olga Gavryliuk del Conservatorio A. Steffani di Castelfranco Veneto, la violinista Chiara Volpato Redi del Conservatorio C. Pollini di Padova, la violoncellista Alessia Bruno del Conservatorio F. Venezze di Rovigo ed infine l'organista Chiara Casarotto del Con-

servatorio B. Marcello di Venezia. Negli anni il concorso ha acquisito sempre più prestigio, tanto da vantare tra i suoi vincitori musicisti del calibro di Beatrice Rana, giovanissima prima classificata nel 2007, pianista oggi di riconosciuta fama internazionale.

Il concorso è rivolto alle sole donne nel rispetto della «mission» del Soroptimist International d'Italia, organizzazione tutta al femminile che, attraverso azioni concrete, promuove i diritti umani, il potenziale delle donne ed il sostegno all'avanzamento della condizione femminile, l'accettazione della diversità e la creazione di opportunità per trasformare la vita delle donne. •

Brevi

CAMPIGLIA IL GUANTO NERO CON LE BELLE E LE BESTIE

Inizia domani alle 21 al teatro parrocchiale di Campiglia l'esibizione dei gruppi dell'Accademia Berica di Teatro nell'ambito del 2° Festival Berico con «Le Belle e le Bestie» di Sossano-Campiglia che proporranno la commedia «Il guanto nero» di August Strindberg con adattamento e regia di Alessandro Romano.

Si tratta di una fiaba morale che racconta la vicenda fantastica di un guanto che coinvolge tutti i personaggi della storia.

Ingresso 5 euro. F.B.

POJANA MAGGIORE CARO AMICO TI SCRIVO... 900 QUINTET PER DALLA

Dopo gli affollati concerti di Noventa e Campiglia il gruppo musicale noventano «900 Quintet» farà tappa domani nella sala «Gere-mia» di Pojana Maggiore (inizio alle 20.30) con l'omaggio a Lucio Dalla «Caro amico ti scrivo...» su iniziativa del Comune e a scopo benefico. A ripercorrere le canzoni del grande cantautore saranno Gianni Romagna (voce e pianoforte), Alberto Rapisarda (tastiere), Fabio Ferla (basso), Stefano Romagna (batteria) e Gianni Morato (chitarre). F.B.

RASSEGNA. Domani a palazzo Cordellina

Per gli allievi del conservatorio il sabato è dedicato alla lirica

VICENZA

La rassegna I sabati musicali riprende domani alle 17 a palazzo Cordellina con un concerto lirico degli allievi di canto del Pedrollo, che organizza l'evento assieme alla Bertoliana. Il tenore Peng Feifei proporrà Puccini, E lucevan le stelle da Tosca e Ch'ella mi creda da La fanciulla del West. Il soprano Liù Siman abbinerà Verdi (Pace, pace mio Dio da La forza del destino) e Puccini (Tu, che del gel sei cinta da Turandot). Il basso Liu Yitian canterà Vecchia zimarra, da

La Bohème di Puccini, e Infelice! E tuo credevi dall'Ernani di Verdi. Anche il soprano Vittoria Bettanin si misurerà con Verdi, con l'aria Ernani, Ernani involami dall'omonima opera. Il soprano Elisabetta Piano intonerà Donde lieta uscì, ancora da La Bohème. Bettanin e Piano canteranno poi nel duetto dei fiori da Lakmé di Delibes. Da Traviata di Verdi proviene l'aria Lunge da lei, proposta dal tenore Hang Peng, e il celeberrimo Brindisi che impegnerà tutti i cantanti nel finale. Al piano Kyoung-ha Song. • F.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA